

GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CON IL METODO "PORTA A PORTA" E RELATIVO TRASPORTO

Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e relativo trasporto. Sono esclusi dal presente appalto tutti quei rifiuti che, pur essendo assimilabili agli urbani, per la loro quantità e/o qualità vengono smaltiti direttamente a carico del produttore. Il servizio di raccolta dei rifiuti sarà svolto nel territorio del Comune di Belmonte Piceno. Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative vigenti in materia, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Art. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO.

La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire il servizio di raccolta differenziata e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti:

1. raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
2. raccolta in modo differenziato della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), raccolti presso l'area, adibita a isola ecologica, del Comune di Belmonte Piceno, attualmente in fase di individuazione;
3. raccolta in modo differenziato dei rifiuti provenienti da insediamenti diversi dai civili, quali agricoli, artigianali e/o industriali, compresi i rifiuti speciali non pericolosi, assimilabili ai rifiuti urbani
4. trasporto dei rifiuti differenziati indicati al precedente punto presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
5. La raccolta dei rifiuti di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO- MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.
- Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto, forniti dal comune;
- Lo svolgimento del servizio dovrà essere differenziato per zone ad alta densità e bassa densità, individuate dall' allegato A del presente capitolato, secondo le modalità di seguito evidenziate:

a) ZONE AD ALTA DENSITA'

La raccolta della Frazione **umida (c.d. organico)** e della frazione secca residua (c.d. **indifferenziato)** dei rifiuti solidi urbani, di carta e cartone, vetro, plastica e alluminio di tutte le utenze presenti nelle zone ad alta densità dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei contenitori, già forniti dal comune a ciascun utente, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

La frequenza dei prelievi dovrà essere garantita:

- tre giorni a settimana per la frazione organica/umido;
- un giorno alla settimana per la frazione secca residua (indifferenziato);
- un giorno alla settimana per carta e cartone;
- due giorni al mese per plastica;
- due giorni al mese per vetro e alluminio (raccolti in modo congiunto).

b) ZONE A BASSA DENSITA'

La raccolta della **frazione secca residua (c.d. indifferenziato) dei rifiuti solidi urbani, di carta e cartone, vetro, plastica e alluminio** di tutte le utenze presenti nelle zone ad alta densità dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei contenitori, già forniti dal comune a ciascun utente, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

Per la frazione organica/umido, la Ditta dovrà implementare e promuovere il compostaggio domestico, prevedendo la fornitura di composter, a richiesta dell'utenza, e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso degli stessi.

- per utenze particolari (scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali, cimiteri, ambulatori) le frequenze di raccolta dei rifiuti potranno essere aumentate , su semplice richiesta dell'Ente, senza che ciò comporti ulteriori costi a carico dell'Ente.

- Le aree con maggiore densità di popolazione dovranno essere liberate per prime, quindi si procederà con le zone a bassa densità.

Art. 4 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO E FREQUENZE DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta dei rifiuti, di cui l'art. 2 del presente capitolato, dovrà essere effettuato nei modi e nei tempi stabiliti all'art. 3, e comunque in modo tale da escludere qualsiasi interruzione della possibilità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utente.

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potranno sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

E' facoltà dell'Ufficio Tecnico Comunale intervenire, mediante ordini di servizio ai quali l'appaltatore deve immediatamente uniformarsi, per obbligare l'appaltatore a rimuovere tutti gli ostacoli che si frappongono alla continuità e funzionalità del servizio.

E' comunque fatta salva la facoltà per Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 5 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme di legge e di regolamento vigenti in materia, delle quali con la firma del contratto si dichiara, anche tacitamente, di esserne pienamente a conoscenza.

L'appaltatore inoltre deve strettamente attenersi a tutte le ordinanze che venissero emanate dal Sindaco per l'espletamento del servizio.

In caso di circostanze eccezionali, il Sindaco potrà emanare norme speciali sullo svolgimento del servizio e l'appaltatore dovrà adempire agli ordini emanati.

Le modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio per i rifiuti di cui all'oggetto verranno preventivamente concordate con la ditta appaltatrice.

I rifiuti raccolti (organico e non riciclabili indifferenziato) dovranno essere trasportati nella discarica controllata ubicata nel Comune di Fermo ed autorizzata dalla Regione Marche ai sensi del DPR 915/82 e della L.R. n. 31/90 o in altra discarica autorizzata nel Fermano.

Per le altre tipologie di rifiuti riciclabili la ditta appaltatrice provvederà al trasporto e smaltimento in impianti autorizzati allo scopo.

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con mezzi idonei e rispondenti alle norme di legge, mantenuti sempre in efficienza e periodicamente puliti in maniera da non emettere cattivi odori e da non lasciare strascichi di percolato.

Ove nel corso dell'appalto si rendesse necessario trasportare i rifiuti (organico e non riciclabili indifferenziato) in discarica diversa da quella attuale, l'appaltatore avrà diritto a chiedere un aumento, sulla base delle tariffe ACI, concordato con il Comune, se il percorso risulterà più lungo, viceversa sarà il Comune a richiedere l'adeguamento del canone.

Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO - INIZIO E TERMINE DEL SERVIZIO

Il contratto di appalto ha la durata di tre anni a partire dalla data di attivazione del servizio prevista, salvo ritardi nell'espletamento della procedura di selezione, **per il 1° agosto 2015**;

Prima dell'attivazione del servizio le parti definiranno con apposito verbale le modalità organizzative di cui all'art. 3 della presente convenzione.

In difetto di accordo detto verbale verrà redatto dall'ufficio Tecnico del Comune e l'appaltatore, è obbligato ad uniformarsi interamente a quanto ivi previsto.

Qualora la stazione appaltante alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

In assenza di tale accordo e della comunicazione di cui sopra il contratto si intende risolto alla data stabilita, essendo esclusa qualsiasi proroga tacita dello stesso.

Art. 7- COMPITI DELL'APPALTATORE.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- alla raccolta dei rifiuti "porta a porta" secondo le modalità di cui all'articolo 3.;
- alla raccolta dei rifiuti nell'area che sarà adibita ad Isola Ecologica del Comune di Belmonte, secondo il calendario predisposto ai sensi dell'articolo 3;
- al trasporto dei rifiuti nella discarica controllata di Fermo, presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;

La stessa dovrà provvedere inoltre alla raccolta dei rifiuti abbandonati che, a qualsiasi titolo, giacciono sulle aree pubbliche o destinate ad uso pubblico al di fuori dei contenitori dei rifiuti urbani.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'impresa appaltatrice verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

All'Impresa spetta inoltre la redazione di una Carta dei Servizi con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione per il servizio della raccolta e trasporto rifiuti che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi ed a completo rischio dell'impresa.

Oltre a quanto previsto dagli altri articoli del presente capitolato, **l'appaltatore è obbligato:**

- a provvedere, contestualmente all'attivazione del servizio, alla fornitura a ciascun utenza di un opuscolo informativo e di un calendario cartaceo della raccolta, riportante i giorni e gli orari del ritiro;
- a seguire scrupolosamente le disposizioni contrattuali e gli ordini di servizio impartiti dalla Direzione Tecnica del Comune, inerenti l'organizzazione particolare e complessiva del servizio;
- a raccogliere in tutti i punti previsti, nell'elenco predisposto dal Comune, i rifiuti previsti nell'art. 1 del presente capitolato;
- a condurre il servizio personalmente o a mezzo di persona idonea e capace di ricevere ed eseguire ordini;
- il personale adibito al servizio deve essere decorosamente vestito e tenere un comportamento corretto verso i rappresentanti del Comune e verso i cittadini;
- a segnalare al Comune tutte le circostanze e fatti che impediscono od ostacolano il buon andamento del servizio ovvero che possono portare al suo miglioramento;
- a provvedere in proprio e previo accordo con il Comune, alla campagna promozionale e successivamente con interventi periodici, in nome e per conto del Comune;
- a fornire mensilmente al Comune i dati statistici necessari all'analisi tecnico-economica della raccolta.

Dopo ciascun prelievo di rifiuti, il trasportatore della ditta appaltatrice dovrà rilasciare all'Ufficio del Servizio Tributi copia del "formulario di identificazione dei rifiuti" redatto ai sensi dell'art. 18 del DPR 915/82, controfirmata per ricevuta.

Una copia del "Formulario di identificazione del rifiuto" controfirmata dalla Ditta autorizzata allo stoccaggio provvisorio e/o smaltimento finale dei rifiuti in oggetto, verrà consegnata al Comune e costituirà la prova della qualità e quantità di rifiuto conferito.

A smaltimento avvenuto in impianti autorizzati allo scopo, verrà consegnato al Comune di Belmonte Piceno il certificato di avvenuto smaltimento, distinto per tipologia di rifiuto e per tecnologia di smaltimento, debitamente timbrato e sottoscritto dall'impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale.

Restano comunque a carico dell'appaltatore tutte le responsabilità civili e penali derivanti dalla gestione del servizio oggetto dell'appalto, dal mancato rispetto della normativa di legge in materia di circolazione stradale e sulla raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti.

A tal proposito, l'appaltatore solleva il Comune, con apposita dichiarazione liberatoria di responsabilità, per danni a persone o a cose comunque causati e in qualche modo riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

ART. 9 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

L'impresa appaltatrice è tenuta a:

- garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare;
- garantire il raggiungimento minimo del 65% di raccolta differenziata;
- svolgere il servizio di norma prevalentemente in orario diurno, anche su più turni, quindi evitando, se non in accordo con l'Ente, raccolte in orari prevalentemente notturni;
- garantire un continuo rapporto con le utenze;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.

Art. 10 - ONERI AUSILIARI DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore è obbligato ad assicurare la disinfezione periodica dell'area comunale adibita a isola ecologica. E' obbligato altresì alla pulizia e disinfezione dei contenitori ivi presenti secondo le vigenti norme di legge e le eventuali prescrizioni delle Autorità Sanitarie Locali.

All'esterno dei contenitori, e nei siti di stazionamento saranno apposti, a cura e spese dell'appaltatore, disegni e/o scritte che visualizzano l'iniziativa degli utenti, o qualunque altra indicazione che il Comune intenda comunicare agli stessi, da concordare tra le parti, o in difetto secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Art. 11 - IMPORTO

L'importo a base di gara per l'esecuzione dei servizi è di € **75.000,00, IVA esclusa**, per tutta la durata dell'appalto. Con tale corrispettivo la ditta appaltatrice rimane compensata di qualsiasi avere e

da ogni altra pretesa a carico dell'Amministrazione appaltante in dipendenza e conseguente al servizio appaltato, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

Il costo di smaltimento dei rifiuti (organico e non riciclabili indifferenziato) presso la discarica è a carico del Comune.

Il canone di appalto sarà pagato dal Comune di Belmonte Piceno in rate mensili con fatturazione al termine di ogni mese di servizio effettuato. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

La ditta appaltatrice avrà diritto all'interesse legale vigente per ritardato pagamento.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

ART. 12 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi verranno considerate, a livello economico-contrattuale, solo le variazioni che comportino oltre il 3% di variazione in più o in meno dei costi dei singoli servizi, derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario di cui all'allegato D) al Disciplinare.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Art. 13 - PERSONALE - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale utilizzato nonché l'attuazione delle disposizioni previste dalla normativa in materia.

L'appaltatore dovrà in particolare assicurare il servizio di cui al presente contratto con i propri dipendenti.

Gli operatori ecologici dovranno indossare una tenuta decorosa concordata con l'Amministrazione, pulita, spesso ricambiata ed un berretto con la scritta "N.U."

Sulla tenuta ogni operatore ecologico riporterà il suo nome e cognome nonché l'eventuale numero di matricola.

Le spese di vestiario fanno parte degli oneri a carico dell'impresa.

L'impresa si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali.

Ove un dipendente dell'impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso verso gli utenti, l'appaltatore dovrà provvedere, se richiesto, alla sostituzione del dipendente stesso.

Tutti gli obblighi e gli oneri a carattere sanitario, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a completo carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo obbligato, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in proposito. Resta comunque salva ogni

possibilità di accertamento e controllo da parte dell'Amministrazione circa il rispetto delle norme di cui al presente articolo.

Art. 14 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità. Qualora per l'espletamento del servizio dovesse accedere nelle proprietà private, esso dovrà comportarsi rispettosamente, evitando ogni discussione con l'utente e usando un linguaggio non riprovevole.

Art. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà costituire, nei modi e nella misura di cui all'articolo 113, comma 1 d.lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché al rimborso di somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatti imputabili all'appaltatore per adempimenti o cattiva condotta del servizio.

La fideiussione, a scelta dell'impresa, come previsto dall'articolo 75 comma 3 del d.lgs 163/2006, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Tale cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, successivamente alla redazione del certificato di regolare svolgimento del servizio.

In caso di escussione, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro immediato a pena di risoluzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione della fornitura all'impresa che segue nella graduatorie-.

Art. 16 - ONERI DELL' APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore e quindi comprese nell'offerta:

- tutte le spese previste nel presente capitolato e relative ai servizi richiesti;
- la stipula di una polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose, comunque causati e riconducibili per qualsiasi motivo alle attività inerenti il presente appalto con massimali pari almeno ad €. 500.000,00;
- tutte le altre spese non elencate, ma necessarie per la corretta gestione del servizio.

Art. 17 - VIGILANZA E CONTROLLI

La Polizia Municipale e i Vigili Sanitari e l'Ufficio Tecnico Comunale effettueranno la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sul servizio di cui all'oggetto.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli agenti comunali e comunicata all'appaltatore.

L'appaltatore entro due giorni dalla comunicazione potrà presentare le proprie deduzioni, dopo di che, anche se non pervenute le deduzioni dell'appaltatore, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

ART. 18 - CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEL SERVIZIO - REGOLARE ESECUZIONE - CONTESTAZIONI - PENALITA'.

La valutazione delle prestazioni della ditta appaltatrice sarà effettuata prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- nei controlli effettuati presso l'impianto di conferimento della frazione organica non debbono essere presenti sacchetti non conformi, intesi come sacchetti non biodegradabili e compostabili;

- efficienza nelle tempistiche di raccolta: segnalazioni da parte dell'utenza riguardo gli orari di sgombero delle strade ed accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Rispetto dei percorsi: su segnalazione dell'utenza e verifica da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Grado di pulizia dei luoghi di conferimento;
- Numero di conferimenti impropri da parte dei cittadini segnalati dalla Ditta;

Nel caso che l'appaltatore non provveda alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 3 del presente capitolato speciale d'appalto, verrà applicata una penale **di €. 75,00** (euro cento/00) per ogni giorno di mancato servizio anche parziale, fermo restando l'obbligo di effettuare il servizio entro il giorno successivo.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Il presente capitolato ed il contratto d'appalto si intendono risolti o decaduti nei casi:

- di scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- di sospensioni immotivate del servizio raccolta differenziata e trasporto rifiuti superiori a 7 giorni e imputabili all'appaltatore;
- di gravi o ripetute negligenze e deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate, tali da causare grave danno al Comune;
- in tutti i casi di inadempienza grave ed accertata rispetto alle norme contenute nel presente capitolato e nel contratto d'appalto;
- quando l'appaltatore si rende colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall'art. 1453 del C.C. (risoluzione del contratto).
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 19 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Sono assolutamente vietati (sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento in favore del Comune di ogni danno e spesa) la cessione del contratto ed il subappalto, anche parziale, relativamente alle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Art. 20 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto in contrasto con le pattuizioni del contratto di appalto e con le prescrizioni del presente capitolato speciale nonché per tutto quanto in essi non espressamente regolato ovvero regolato solo in parte, si farà riferimento alle vigenti leggi di appalti di opere pubbliche, sul corretto smaltimento dei rifiuti solidi e sulle vigenti leggi sanitarie e secondo i regolamenti comunali in materia.

Art. 21 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Fermo con esclusione della competenza arbitrale.

E' sempre ammessa comunque la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.

Art. 22 - MEZZI ED ATTREZZATURE GIA' IN USO AL COMUNE

Le attrezzature per la raccolta dei rifiuti già in possesso ed uso del Comune di Belmonte Piceno (FM) verranno messe a disposizione dall'impresa appaltatrice.

Eventuali danneggiamenti non dipendenti dalla normale usura, accertati dall'Ufficio Tecnico Comunale saranno addebitati alla ditta appaltatrice con trattenuta del relativo importo, dal canone di appalto.

Art. 23 - COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto operano senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla stipula del contratto di appalto del servizio di cui trattasi, nessuna esclusa, sono ad esclusivo carico della ditta assuntrice dell'appalto medesimo.